

«La pienezza della vita sta anche nel perdono»

Il vescovo Amadei ha presieduto la concelebrazione pasquale
«La forza di Cristo risorto è presente nel nostro tempo»

■ «In Cristo risorto, l'ultima parola non sarà la violenza, l'odio, la sofferenza e la morte, ma la vita piena. Pasqua è anche credere di stare nella storia facendo germogliare semi di amore. La pienezza della vita personale e sociale sta nella gratuita apertura all'altro, nel perdono e nel farsi carico del bene comune. Siamo chiamati a mostrare che la forza di Cristo risorto è presente anche nel nostro tempo. Questa è la vocazione del cristiano che ci consegna la Pasqua».

L'altra mattina, solennità della Pasqua di Risurrezione, il vescovo Roberto Amadei ha presieduto una concelebrazione eucaristica nella chiesa del Carmine. Erano presenti numerosi fedeli, fra cui anche un gruppo di turisti tedeschi. All'omelia, il vescovo ha sottolineato l'evento della Risurrezione come cuore della fede cristiana che si fa impegno nella quotidianità. «Gesù Cristo è davvero risorto. Gesù Cristo, il crocifisso, è davvero risuscitato il terzo giorno. Questo lo proclamiamo in ogni Eucaristia domenicale. Nel giorno della solennità della Pasqua, chiediamo al Signore la grazia di consolidare la nostra fede in Cristo risorto, il vivente, che è la sintesi della fede cristiana. Non è sempre



Monsignor Amadei durante la concelebrazione

facile credere a questa realtà stupenda. Anche i suoi discepoli, rassegnati di fronte a quello che consideravano il fallimento di Gesù, hanno avuto dubbi, scetticismo, incertezze. Questo era il loro atteggiamento iniziale, non immaginando che poi avrebbero predicato Cristo risorto a tutti».

La Risurrezione manifesta il Padre come abisso di amore per l'uomo. «Dio Padre - ha proseguito monsignor Amadei - non è uno spettatore indifferente, non ci lascia mai soli, sta accanto al nostro soffrire e patire. La grandezza del Signore non sta nel liberarci dai malanni,

ma nel trasformare l'odio e il male nel bene. La violenza del Calvario apre alla pienezza di vita di Dio ora e per sempre. La fede in Cristo risorto cambia la visione sull'uomo e sulla storia umana. Siamo fragili fisicamente e moralmente, ma siamo sempre figli teneramente amati dal Padre. In Cristo risorto la nostra sete di vita e di felicità rimane, anche se pensiamo che, col passare degli anni, diventi sogno irrealizzabile».

In tante situazioni l'uomo si chiede: dov'è Dio? «Se la nostra esistenza fosse chiusa tra nascita e morte - ha risposto il vescovo -, tutto sarebbe as-

surdo. Invece, con Cristo risorto, il Padre non è lontano dall'uomo, è coinvolto nella nostra vita non per sostituirsi alla nostra libertà, ma per darci amore e speranza, perché l'ultima parola non sarà la violenza, l'odio, la sofferenza e la morte, ma la vita piena in Lui. L'uomo si chiede ancora: dov'è il cambiamento operato da Cristo risorto, se nel mondo permangono guerre, povertà e mancanza di pace? Il Signore non cambia

La Messa nella chiesa del Carmine: «Il Signore non cambia la storia, perché è affidata alla nostra responsabilità»

la storia, perché è affidata alla nostra responsabilità, che significa combattere il male con il bene, l'amore e la solidarietà. Pasqua è anche credere di stare nella storia concreta col coraggio di lavorare insieme a Cristo risorto, facendo germogliare semi di amore, sapendo che, se anche il male non sarà scomparso, l'ultima parola sarà l'amore e la fraternità. «Pensare le cose di lassù», dice San Paolo. Questo non significa ritirarsi dalla storia concreta, ma agire e pensare come Cristo risorto, accogliendo il suo amore gratuito per regalarlo a ogni

altro». Questo regalo diviene impegno. «La pienezza della vita personale e sociale - ha aggiunto il vescovo - non sta nell'egoismo e nel consumare cose, ma nella gratuita apertura all'altro, nel perdono e nel farsi carico del bene comune. L'uomo è fatto per amare, l'amore senza gratuità non sta in piedi. L'aspirazione di amore insita nell'uomo ha la radice in Cristo risorto, pienezza di ogni uomo, non soltanto del creden-

te. Siamo chiamati a mostrare che la forza di Cristo risorto è presente anche oggi, anche se non vediamo subito i risultati. Carissimi, questa è la vocazione del cristiano che ci consegna la Pasqua».

Nelle preghiere dei fedeli si è pregato per la Chiesa, per tutti i battezzati, per l'intera umanità; per le famiglie, «perché in ogni casa si celebri l'evento pasquale nell'amore e nella solidarietà»; per la Chiesa bergamasca, impegnata nel Sinodo. Al termine della Messa, il vescovo ha impartito la solenne Benedizione papale.

Carmelo Epi



I fedeli alla Messa di Pasqua nella chiesa del Carmine (foto Yuri Colleoni)

TELEFONI, ARRIVA IL «LUCCHETTO»

■ Arriva il «lucchetto telefonico» per i servizi telefonici sovrapprezzo, dai maghi all'oroscopo, dalle consulenze al televoto, dalle news alle fiabe, che in molti casi sfuggono di mano a chi telefona gonfiando le bollette a livelli di guardia. Adeguandosi al decreto Landolfi dello scorso anno, Telecom Italia ha infatti messo mano a una procedura, partita lo scorso 2 aprile, che prevede l'invio di un codice pin per accedere alle numerazioni che iniziano con 144, 166, 709, 892 e 899. Le regole stabilite dal decreto, alle quali dovranno adeguarsi tutte le compagnie di telefonia fissa, mirano a disciplinare un settore che negli anni scorsi ha provocato seri problemi a molte famiglie: non solo perché, navigando su Internet, hanno finito senza saperlo col connettersi telefonicamente con Paesi esteri e relativo addebito gonfiato in bolletta, ma anche per una certa facilità di chiamata (spesso

da parte di minori o anziani) a quei numeri che pongono i servizi più disparati, come appunto le cartomanti, le ricette di cucina, i centri servizi per «televotare» in qualche programma tv. Ecco, quindi, l'utilità del lucchetto elettronico. Si tratta, in sostanza, di un codice numerico di cui le famiglie potranno fare uso per abilitare e disabilitare la linea telefonica a propria discrezione, ma anche per controllare, laddove lo avessero dimenticato, se la disabilitazione è in atto oppure no. Chi si fosse già scollato in passato in via definitiva, riceverà il proprio pin direttamente con la bolletta di marzo, in arrivo a casa tra aprile e maggio. Una volta ottenuto il codice numerico, che viene inviato gratuitamente, l'utente potrà utilizzarlo ogni qual volta vorrà fare una telefonata ai numeri che «scottano». Basterà chiamare il 48187, digitare il pin e procedere con le istruzioni vocali ricevute.

IN BREVE

Consulenze fiscali per i sacerdoti

La Curia vescovile informa i sacerdoti che l'Istituto centrale per il sostentamento del clero continua il servizio di assistenza fiscale per la dichiarazione dei redditi (modello 730), relativa al 2006. Si informa inoltre che nei giorni 18 aprile, 2 e 9 maggio dalle 9,30 alle 12,30 sarà presente anche un esperto per l'espletamento delle suddette pratiche. Per informazioni contattare l'Istituto (telefono 035/222427).

Lavori 4ª corsia Autostrada chiusa

Continuano i lavori per la quarta corsia lungo l'autostrada A4 Milano-Bergamo-Brescia. La prossima chiusura è fissata dalle 22 di sabato 14 aprile alle 6 di domenica 15. Per chi viaggia in auto diretto a Milano si consiglia, all'uscita di Bergamo, di seguire le indicazioni per l'aeroporto di Orio al Serio poi per Cremona, a Ugnano ci si immette sulla provinciale 122 e quindi arrivati a Gorgonzola si potrà rientrare in A4. I mezzi pesanti dovranno seguire lo stesso itinerario fino a Ciserano, poi a Cassano potranno rientrare in A4 a Gorgonzola. Chi è diretto a Venezia dovrà percorrere la tangenziale est fino a via Palmanova, poi imboccare la strada provinciale 11: da qui si raggiunge Bergamo, e si potrà rientrare in A4.

Il gruppo Fidas festeggia 47 anni

Domenica 15 aprile la Fidas (Federazione italiana associazioni donatori sangue) di Bergamo festeggerà i suoi 47 anni di attività. Le manifestazioni si svolgeranno al Centro culturale San Bartolomeo: si prevede prima l'assemblea dalle 9, poi alle 10,15 inizierà la festa sociale, alle 11,30 la Messa nella chiesa di San Bartolomeo. Verranno assegnati diversi riconoscimenti per gli associati.

Barriere architettoniche Sportello per abbatterle

■ Con la carrozzella non può uscire sul terrazzo, perché i serramenti a terra bloccano le ruote; non può scendere in giardino, perché invece di un ascensore esterno è stato messo un servoscala che solo una seconda persona può azionare; l'ascensore interno ha porte a molla, l'accesso al garage avviene tramite una rampa piuttosto ripida; le finestre possono essere aperte solo da chi sta in piedi. Rita Urso, insegnante al liceo Amaldi di Alzano, 100% di invalidità, è disperata: «Volevo sistemare la mia casa per poterli muovere in carrozzella in piena autonomia. Mi ritrovo adesso prigioniera in casa, perché il presunto abbattimento delle barriere architettoniche si è trasformato in un'operazione non solo inutile, ma costosa». La docente, che è socia dell'Associazione disabili bergamaschi e dell'Associazione invalidi civili, ha chiesto aiuto per rimediare, ma purtroppo il danno è fatto.

«Questa situazione è particolarmente grave, ma noi riceviamo molte segnalazioni da parte di cittadini che per abbattere barriere in casa si sono ritrovati, come si dice, con il danno e la beffa. Dopo tanti anni di corsi e informazione sembra che ancora pochi tecnici sappiano progettare correttamente», dice Franco Bettoni, presidente Fand provinciale e regionale, la Federazione che raccoglie dal 1997 Annici, Annif, Ens, Uic, Unms, le associazioni di settore in invalidi civili, invalidi del lavoro, sordi, ciechi, invalidi per servizio. Sono circa 45.000 persone rappresentate nella Bergamasca e 380.000 in Lombardia. «Purtroppo in edilizia correggere gli errori è difficile e costoso. Prezzi che i no-

stri associati difficilmente possono sostenere - spiega ancora Bettoni -. Lanciamo un appello a tutti coloro che hanno bisogno di modificare la propria abitazione: prima di procedere, consultateci». Da tempo il Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche ha aperto uno sportello di consulenza: si chiama «Info Ba» ed è aperto nella sede Annici in via Autostrada 3 a Bergamo. Per gli appuntamenti si deve telefonare allo 035.231440 dal lunedì alle 14,30 alle 18,30. «È incredibile - osserva Giovanni Manzoni, presidente Annici e vicepresidente provinciale Fand - come la cultura tecnica del territorio sia in questo campo arretrata. I

semafori non hanno ancora i segnalatori acustici, si fanno e rifanno le strade senza sistemare accessi e dislivelli. I locali pubblici sono spesso inaccessibili e nei bar di solito il bagno per disabili è usato come magazzino, oppure è attrezzato con quei mega sanitari che nessuno ha mai detto essere obbligatori». «Il problema che sta emergendo con l'invecchiamento della popolazione - aggiunge Serenella Bonfanti dell'Associazione disabili bergamaschi - riguarda le case private. Io stessa ho avuto una brutta esperienza con la ristrutturazione di casa mia: il fatto è che nessuno geometra, ingegnere o architetto oggi ammette di non sapere nulla di barriere architettoniche, credono tutti che sia una questione facile. La mia storia è abbastanza tipica: conoscevo un tecnico, lo ritenevo capace, gli ho spiegato quel che volevo e mi sono ritrovata tutt'altro perché non aveva capito ma non voleva ammetterlo e non mi ha permesso di verificare i lavori man mano che procedevano». Il presidente del Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche, Angelo Carozzi, aggiunge: «Ci sono tre opportunità da segnalare: l'accesso ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali, i riferimenti si possono trovare su www.oopp.regione.lombardia.it; le detrazioni previste nella dichiarazione dei redditi; le agevolazioni ulteriori concesse dal Comune di Bergamo». Intanto per tutti una buona idea è seguire il corso di corretta progettazione organizzato dall'Ordine degli ingegneri in collaborazione con la Provincia di Bergamo, settore Politiche sociali e con il patrocinio del Comitato.

UN CORSO DESTINATO A PROGETTISTI

■ La Provincia di Bergamo organizza un seminario di studio per progettisti, cinque incontri rivolti ad architetti, ingegneri, geometri, periti edili e costruttori sul tema «Progettare l'accessibilità». Gli incontri sono organizzati dalla Commissione barriere architettoniche dell'Ordine degli ingegneri di Bergamo, in collaborazione con il settore Politiche sociali della Provincia di Bergamo. Il corso avrà luogo nell'auditorium Casa del Giovane, in via Gavazzoni, con incontri al venerdì dalle 14,30 alle 18. Il programma: 13 aprile: norme normative, adempimenti amministrativi, responsabilità; 20 aprile: domotica; 4 maggio: sicurezza degli edifici; 18 maggio: superamento delle barriere negli edifici storici; 1 giugno: barriere sensoriali. Le iscrizioni si raccolgono fino a oggi alla segreteria dell'Ordine degli Ingegneri, passaggio Canonici Lateranensi, 1.

ORGANIZZAZIONE: Istituto Tecnico Professionale Centro Studi Ecologia-Ambiente dal 1993 al servizio dell'Ambiente

CON IL PATROCINIO DI: Provincia di Bergamo Settore Ambiente

IN COLLABORAZIONE CON: Associazione Italiana Consulenti Ambientali

CON LA PARTECIPAZIONE DI: JRC CRESA Consulenza Energia & Ambiente Politiche U.E.

Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale

E CON IL PATROCINIO DI:

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO, ORDINE DEI CHIMICI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO, COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO, COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO, COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN ESCLUSIVA PER BERGAMO E PROVINCIA

Dopo il grande successo ottenuto con il Corso sulle problematiche e normative ambientali dello scorso anno e viste le ulteriori richieste ricevute per l'apertura di un nuovo ciclo di lezioni, informiamo che:

AVRA' INIZIO AI PRIMI DI MAGGIO PRESSO L'ABF AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

IL CORSO SPECIALE PER: CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE

Per la difesa dall'inquinamento e dal degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 35

Inoltre per i Liberi Professionisti, per le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private di Bergamo e Provincia che ci richiedono la preparazione del personale interno: **POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO : 18**

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Funzionari della Provincia, Funzionari dell'ARPA, Tecnici specializzati che operano nel settore pubblico di Bergamo e Provincia e i migliori professionisti in campo ambientale della Regione Lombardia) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi:

I RIFIUTI : Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforma CONAI. Il ruolo dell'ARPA, il ruolo del Comune di Bergamo. Compilazione registri (MUD).

ACQUA : D.L.gs. 152/06 e successive modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA.

ARIA : Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA.

RUMORE : Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione. Il ruolo dell'ARPA.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO : Normativa e aspetti tecnici.

SUOLO : Bonifiche siti inquinati. Amianto. • Impianti Termici, Energia e Stoccaggio Oli Minerali.

VIA : Valutazione di impatto ambientale - legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI : ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.

SICUREZZA : Inquadramento sul rischio negli ambienti di lavoro e nei cantieri esteri.

AGENDA 21 del Comune di Bergamo. Certificazione IPPC (Prevenzione e Riduzione Integrate dell'Inquinamento di Fonte Industriale). Il ruolo della Regione Lombardia.

(Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale)

Inizio effettivo del Corso: sabato 5 Maggio 2007 presso l'ABF (Azienda Bergamasca Formazione - Azienda Speciale della Provincia di Bergamo) Via Monte Gleno n° 2 in Bergamo. Verrà effettuata una pausa estiva nei mesi di Luglio e Agosto.

Frequenza per agevolare chi lavora o studia al sabato mattina (9,30 - 12,30) per sei mesi, con visite guidate in aziende e verifica finale. Ai partecipanti verrà consegnato il nuovissimo Codice dell'Ambiente 2007 (contenente il TESTO UNICO con la nuova normativa ambientale e il commentario di giurisprudenza). Rifiuti e Bonifiche aggiornate a Gennaio 2007 e ad ogni lezione verranno consegnate le dispense redatte dai Docenti, contenenti linee guida e metodi di lavoro.

Tutti gli interessati alla Professione, che desiderano partecipare alla selezione motivazionale, dove verrà mostrato il programma dettagliato del Corso con l'elenco docenti, possono rivolgersi:

all'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE (Centro Studi Ecologia - Ambiente) tel. 0523-941406 (PC) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, compreso sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30. Requisito minimo di accesso: Diploma di Scuola Media Superiore. Il corso viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Conseguito l'Attestato di specializzazione per "Consulente-Tecnico Ambientale" si potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti o Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.

Il Corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Giurisprudenza, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri, per i Periti Agrari e per i Periti Industriali, Chimici, Meccanici.

Coordinatori del Corso: Dott. Paolo Giavazzi e Dott.ssa Alice Maranta (Tecnici Ambientali).

Responsabile della Selezione: Ing. Enrico Salama (Consulente Ambientale - Libero Professionista).

Laurea

Il 21 marzo 2007 DANIELA GIUPPONI si è brillantemente laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Alla neodottorssa congratulazioni vivissime dai genitori e parenti.

Dalmine, 10 aprile 2007

ASM SpA

29124 Brescia, via Lamarmora 230 • Tel. 030 35531 • www.asm.it
Cap. Soc. € 774.305.358 i.v. • REA 40264 • Reg. Imprese BS con C.F. 0312280176

Liste candidati Amministratori e membri Collegio Sindacale ASM spa

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di ASM spa convocata per il 20 aprile 2007 in prima convocazione ed occorrendo per il 23 aprile 2007 in seconda convocazione - avviso Il Sole 24 Ore 20 marzo 2007, pag. 46 - al fine di deliberare sulla nomina di due amministratori e di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio Sindacale, si comunica che entro i termini previsti sono state presentate le seguenti liste di candidati proposte da oltre lo 0,50% del capitale sociale:

Per la carica di Amministratore
Lista 1: 1) prof. Alberto Clò; 2) dott. ing. Vittorio Cinquini; 3) dott. Pierfranco Aiardi;
Lista 2: 1) sig. Tiberio Lonati; 2) dott. Alessandro Bontempi; 3) rag. Giuliano Lini;
Lista 3: 1) rag. Paolo Battocchi; 2) dott. Marco Merler; 3) dott. Giorgio Franceschi.

Per la carica di membro effettivo e membro supplente del Collegio Sindacale
Lista 1): membro effettivo: rag. Diego Rivetti; membro supplente: rag. Fabio Bombardieri.

I suddetti candidati hanno accettato la propria candidatura, hanno attestato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza, e hanno depositato i documenti richiesti ai sensi di legge e di statuto.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. ing. Renzo Capra

moduli (2x2)

Basta & avanza

Società Pubblicità e Media